



**TRIBUNALE ORDINARIO di GENOVA**  
Volontaria Giurisdizione – Ufficio del Giudice Tutelare

☐☐☐

Il Presidente Sezione IV – Famiglia, Persone e Giudice Tutelare

Sentiti i Giudici della Sezione Famiglia e condiviso con gli stessi il presente provvedimento che comporta una variazione tabellare

atteso lo stato di emergenza sanitaria in atto e l'urgenza di procedere alla vaccinazione anti covid-19 dei soggetti più fragili;

vista la necessità, nell'interesse generale, di non interrompere il piano vaccinale già predisposto;

preso atto che sono in corso le vaccinazioni anti covid-19 a domicilio;

considerato che possono verificarsi ipotesi di soggetti - da sottoporre a vaccinazione domiciliare e non sottoposti a tutela o ad amministrazione di sostegno - non in grado di esprimere un valido consenso alla predetta vaccinazione;

evidenziato che, in tale circostanza, risulterebbe necessario acquisire, prima della somministrazione della vaccinazione:

- a) la dichiarazione da parte del medico che somministra la vaccinazione che la persona da vaccinare non appare in condizione di autodeterminarsi pienamente nell'espressione di un consenso libero e consapevole alla somministrazione del vaccino contro il covid-19;
- b) la dichiarazione, sempre da parte del predetto medico, che non consta che il soggetto da vaccinare si sia mai opposto a cure terapeutiche o vaccinazioni e che non risultino dichiarazioni anticipate di trattamento;
- c) dichiarazione del medico che attesta l'insussistenza di controindicazioni alla vaccinazione contro il covid-19, tenuto conto della specifica situazione di salute del vaccinando;
- d) documento di identità del soggetto da sottoporre a vaccinazione;

tenuto conto della tempistica - non compatibile con il già programmato *iter* vaccinale - che sarebbe di regola necessaria per l'apertura di un'apposita procedura di amministrazione di sostegno ai fini della sola autorizzazione alla vaccinazione per il soggetto incapace;

ritenuto quindi necessario adottare delle misure adeguate ad evitare che sia sospesa la programmata somministrazione del vaccino proprio alle persone più fragili, fragilità evidenziata proprio dalla necessità di procedere alla vaccinazione a domicilio;

ritenuto che l'organizzazione della sezione IV del Tribunale di Genova permette di organizzare un turno settimanale di reperibilità del giudice tutelare e quindi di dare concreta attuazione al disposto di cui all'art. 43 disp. att. c.c. che prevede la possibilità, nei

casi urgenti, di avanzare una richiesta di provvedimento al giudice tutelare anche verbalmente;

ritenuto di dover privilegiare tale procedura di comunicazione orale ex art. 43 disp. att. c.c. rispetto ad una attività di richiesta preventiva e successiva ratifica sia perché così la decisione del giudice si può basare su una informazione completa ed esaustiva del medico competente, sia perché in tale modo si ottimizza il flusso informativo verso la cancelleria (attraverso un unico invio ex post della documentazione a mezzo processo civile telematico da parte della ASL3 e ASL4 che già operano con tale modalità);

### **P.Q.M.**

Dispone quanto segue.

1. E' istituito turno settimanale dei giudici della Sezione Famiglia del Tribunale di Genova, in funzione di Giudici Tutelari, per rispondere alle richieste di autorizzazione a prestare il consenso informato da parte al personale sanitario (che si recherà al domicilio del soggetto incapace).

2. Per reperire il giudice tutelare di turno verrà fornito alla ASL, con separata comunicazione, apposito numero di telefono a cui il giudice sarà reperibile.

3. Qualora il personale sanitario (che si recherà al domicilio del soggetto da vaccinare) accerti l'incapacità di tale soggetto di esprimere valido consenso, nel caso emerga che la persona da vaccinare sia interdetta o sottoposta ad Amministrazione di sostegno dovrà, laddove possibile, reperire il tutore/amministratore di sostegno perché esprima il consenso alla vaccinazione (si precisa che nel caso di Amministratore di sostegno familiare non dotato di autorizzazione del Giudice Tutelare si potrà procedere come già definito con precedente nota di A.Li.Sa. Prot. n. 5880 del 19/02/2021 avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alla campagna vaccinale covid -19 per soggetti sottoposti a tutela, curatela e amministrazione di sostegno").

4. Qualora il personale sanitario accerti che il soggetto non è sottoposto a tutela o amministrazione di sostegno potrà contattare il Giudice Tutelare del Tribunale di Genova per richiedere oralmente, ex art. 43 disp. Att. C.C., l'autorizzazione a prestare il consenso: si precisa che se è presente un amministratore di sostegno già nominato, ma senza poteri di autorizzazione, sarà quest'ultimo a dover richiedere l'autorizzazione al giudice tutelare anche a ratifica come già precedentemente stabilito da questo Tribunale in ordine ad analoghe situazioni che possano verificarsi presso i centri di vaccinazione.

5. Il personale sanitario, nel corso della comunicazione telefonica dovrà comunicare al Giudice Tutelare

a) la dichiarazione da parte del medico che somministra la vaccinazione che la persona da vaccinare non appare in condizione di autodeterminarsi pienamente nell'espressione di un consenso libero e consapevole alla somministrazione del vaccino contro il covid-19;

b) la dichiarazione, sempre da parte del predetto medico, che non consta che il soggetto da sottoporre a trattamento vaccinale si sia mai opposto a cure terapeutiche o vaccinazioni e che non risultino dichiarazioni anticipate di trattamento; a tale fine il

medico potrà chiedere informazioni ai familiari o alle persone che convivono con la persona da sottoporre a trattamento vaccinale;

c) la dichiarazione del medico che attesta l'insussistenza di controindicazioni alla vaccinazione contro il covid-19, tenuto conto della specifica situazione di salute del vaccinando;

d) i dati identificativi del soggetto da sottoporre a trattamento vaccinale.

6. Il personale sanitario provvederà a redigere un verbale, secondo il modulo di cui all'ALLEGATO A, in cui darà atto di quanto comunicato al Giudice Tutelare. Il verbale dovrà essere sottoscritto dal medico.

7. Il Giudice Tutelare, acquisita la richiesta orale da parte del personale sanitario, provvederà ad autorizzare (o negare l'autorizzazione) all'espressione del consenso ai sensi dell'art. 405 comma 4 c.c. (che prevede che *qualora ne sussista la necessità, il giudice tutelare adotta anche d'ufficio i provvedimenti urgenti per la cura della persona interessata*): la decisione del giudice verrà riportata sul verbale. In caso di autorizzazione ad esprimere il consenso il medico competente provvederà a compilare il modulo per l'espressione del consenso e si potrà procedere alla somministrazione del vaccino.

8. Successivamente la ASL invierà, per il tramite del processo civile telematico, apposito ricorso al Giudice tutelare, secondo il modello di cui all'ALLEGATO B alla presente comunicazione. Al ricorso saranno allegati:

a) il verbale di cui al modello di cui all'ALLEGATO A

b) copia del consenso prestato dal medico per la vaccinazione;

c) ricevuta del pagamento telematico dei diritti di notifica (Euro 27)

9. La documentazione in questione sarà iscritta dalla cancelleria quale ricorso e sarà sottoposta telematicamente all'attenzione del Giudice Tutelare per il tramite della consolle del magistrato

**Dispone** comunicarsi all'Asl territorialmente competente che, secondo le modalità sopra indicate, il personale sanitario potrà procedere alla vaccinazione anti covid-19 (e ai successivi eventuali richiami) al domicilio del soggetto (o altro setting escluse le strutture residenziali - DL 1/2021) non in grado di esprimere un consenso libero e consapevole alla somministrazione del predetto vaccino, e privo di un tutore o di un amministratore di sostegno o di un amministratore di sostegno con poteri per l'espressione del consenso;

**richiede** ad Alisa di fornire tale informazione ai Centri di Vaccinazione e agli altri soggetti interessati;

**dispone** trasmettersi il presente provvedimento al Presidente del Tribunale per le necessarie variazioni tabellari

Si comunichi.

Genova, 3 marzo 2021

Il Presidente sezione IV  
dott. Domenico Pellegrini